

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-216 del 17/01/2023
Oggetto	2^ modifica ns_Riesame_AIA_Basf
Proposta	n. PDET-AMB-2023-225 del 17/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno diciassette GENNAIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

Pratica SINADOC n° 34960/2022

**Oggetto: D.Lgs. n° 152/06<sup>1</sup> - L.R. n° 09/15<sup>2</sup> - Azienda BASF Italia S.p.A. - 2<sup>^</sup> Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>, per l'installazione IPPC di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui ai punti 4.1b) e 4.1d) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) e di recupero energetico dei rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3 -**

### LA RESPONSABILE DELL'UNITA' AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

Premesso che, con atto di ARPAE DET-AMB-2021-6201 del 07/12/2021 e s.m.i., l'azienda BASF Italia S.p.A., con sede legale in Comune di Cesano Maderno (MB) in Via Marconato n° 8, è stata autorizzata all'esercizio delle attività di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui ai punti 4.1b) e 4.1d) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) e di recupero di rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolte nell'installazione IPPC situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3.

Vista la **domanda<sup>4</sup> dell'Azienda BASF Italia S.p.A. del 19/12/2022**, presentata sul portale web IPPC-AIA (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), mediante le procedure di invio telematico stabilite dalla Regione Emilia-Romagna<sup>5</sup>, con la quale si richiede **Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale<sup>3</sup>**, per la realizzazione dei seguenti interventi:

- 1) Cambi d'uso e riorganizzazione di alcune cisterne contenenti materie prime e cambio d'uso dell'area stoccaggio Metanolo.**
- 2) Ottimizzazione di alcuni apparati e serbatoi nelle linee produttive Chimassorb® 944 (CH944) e Chimassorb® 2020 (CH2020), nel reparto E.**
- 3) Modifica del camino E92 (Area pulizie per piccole apparecchiature), per migliorarne l'attività di campionamento.**

Contestualmente alla richiesta di modifica, l'azienda richiede di secretare parte della relazione tecnica e gli allegati all'istanza di modifica di AIA, in quanto contengono informazioni riservate per motivi di segreto e sicurezza industriale.

#### Dato atto che:

- il Gestore dell'impianto ha provveduto correttamente al pagamento delle tariffe istruttorie per la modifica non sostanziale dell'AIA per un importo pari a 500 €, calcolato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 24 aprile 2008 e dalle Delibere Regionali n° 1913 del 17/11/2008 e n° 155 del 16/02/2009;
- la scrivente Agenzia, in data 20/12/2022, ha avviato<sup>6</sup> il procedimento per il rilascio della suddetta Modifica non sostanziale dell'AIA.

1 Come modificato e integrato dal D.Lgs. n° 128/2010 e dal D.Lgs.n° 46/2014;

2 Che ha modificato e integrato la L.R. n° 21/04;

3 Atto rilasciato con DET-AMB-2021-6201 del 07/12/2021, successivamente modificato ed integrato con DET-AMB-2022-3617 del 15/07/2022;

4 Assunta agli atti con protocollo PG/2022/207856 del 20/12/2022;

5 Procedure stabilite da Determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia Romagna n° 5249 del 20/04/2012;

6 Nota agli atti con protocollo PG/2022/208385 del 20/12/2022;

Gli interventi di modifica richiesti hanno complessivamente l'obiettivo di riorganizzare il parco serbatoi di materie prime e ottimizzare la gestione dei flussi e dei buffer nel reparto E di stabilimento.

In particolare,

**Gli interventi di cui al punto 1)**, sono inerenti a **cambi d'uso e riorganizzazione di alcune cisterne contenenti materie prime**, in generale per ragioni di fine vita operativo raggiunto da alcune cisterne e per ottimizzare la gestione di tali sostanze in previsione di progetti futuri.

Tali riorganizzazioni consistono in:

- Cambio d'uso della cisterna L2066, contestualmente alla sua sostituzione con una cisterna della medesima volumetria e materiale, nella quale sarà stoccato materia prima sia proveniente da autobotte, sia distillato proveniente da reparto E (di recupero).

Lo sfiato di emergenza sarà collettato in aria, tramite disco di rottura e tagliafiamma, ad un'altezza di 12,9 m da terra, mentre lo sfiato di processo sarà collettato al termocombustore di stabilimento con punto di emissione E52. Contestualmente alla sostituzione della cisterna verranno sostituite le pompe a essa relative, che saranno di potenza simile e classe di efficienza IE3.

- Sostituzione della cisterna L2065 e, nel bacino così liberato, installazione della nuova cisterna L2002 per stoccaggio di prodotto finito.

Lo sfiato di emergenza di L2002 sarà collettato in aria, tramite valvola di sicurezza e tagliafiamma, posizionato in cima alla cisterna (quota da terra 15 m), mentre lo sfiato di processo sarà collettato al termocombustore di stabilimento con punto di emissione E52. Contestualmente alla sostituzione della cisterna verranno sostituite le pompe a essa relative, che saranno di potenza simile e classe di efficienza IE3.

Per adeguare il volume del bacino in cui si prevede di posizionare la nuova L2002, il bacino attuale lato nord sarà allargato di circa un metro e sarà messo in comunicazione con quello di L2064, a sua volta già in comunicazione con L2009. La comunicazione tra i bacini di L2009 e L2064 verrà interrotta una volta ultimata quella tra L2002 e L2064.

- Installazione della nuova cisterna L2065 per lo stoccaggio di materia prima, nel bacino che verrà liberato dallo smantellamento della vecchia L2012 già comunicato.

Lo sfiato di emergenza sarà collettato in aria, tramite valvola di sicurezza e tagliafiamma, realizzando un camino con quota da terra 13,5 m. Lo sfiato di processo rimane collettato al termocombustore di stabilimento con punto di emissione E52 e, oltre ai soliti interventi civili previsti per l'installazione di un serbatoio, limitati alla realizzazione delle strutture di ancoraggio, saranno realizzati dei nuovi plinti per sostenere i pannelli con caratteristiche REI 120.

- Sostituzione dell'attuale serbatoio L2041 con uno di volumetria superiore, e suo contestuale spostamento in una posizione compatibile con le maggiori dimensioni, per ottimizzare la gestione degli scarichi da parte della fornitrice.

Il nuovo serbatoio non potrà essere installato nel bacino dell'attuale L2041, a causa delle nuove dimensioni e delle nuove installazioni realizzate in zona, si prevede quindi di installarlo fronte strada principale. Si prevedono attività civili per la realizzazione di un basamento avente dimensioni indicative di circa 4 m x 4 m, consumando quindi una modesta superficie di area verde di stabilimento di circa 16 m<sup>2</sup>.

La quantità di acqua piovana raccolta dalla nuova superficie non risulta significativa rispetto alla capacità ancora disponibile di raccolta acque per la laminazione dello stabilimento, queste acque confluiranno alla rete fognaria meteorica esistente dai pozzetti del piazzale adiacente al nuovo basamento.

E' previsto, inoltre, il **cambio d'uso dell'area attualmente adibita allo stoccaggio di metanolo**, situata in posizione adiacente al piazzale N1800 di deposito residui e rifiuti, convertendola in area di stoccaggio rifiuti in fustini, nello specifico per i residui di filtrazione infiammabili EER 070710\* e i residui liquidi da campionamento EER 070708\*.

Non essendo più utilizzato nei processi produttivi dello stabilimento, infatti, non risulta più necessario avere un'area adibita allo stoccaggio di metanolo come materia prima, che verrà quindi utilizzata per aumentare la capacità di stoccaggio di rifiuti infiammabili.

**La modifica di cui al punto 2)**, è relativa ad interventi di limitata entità volti ad ottimizzare le linee produttive Chimassorb® 944 (CH944) e Chimassorb® 2020 (CH2020), per aumentarne la flessibilità.

Gli interventi consisteranno in cambi d'uso e sostituzioni di alcuni serbatoi del reparto E per migliorare la gestione dei processi in vista di progetti futuri e non verrà modificata la capacità produttiva dello stabilimento.

L'unica variazione significativa associata agli interventi sarà una modesta riduzione del consumo annuale di vapore, metano ed energia, grazie ad un nuovo recupero del solvente, sulla linea di processo del CH944, mentre sulla linea del CH2020 non sono previste variazioni significative di alcun tipo.

**La modifica di cui al punto 3)**, è relativa alla **modifica del camino E92 (Area pulizie per piccole apparecchiature), per migliorarne la campionabilità** sfruttando il ballatoio esistente sopra alle cisterne L2344 e L2345, adiacente al camino stesso. Questa nuova postazione di lavoro è raggiungibile tramite scale fisse alla marinara, e la sua estesa superficie calpestabile permetterà di eseguire agevolmente le attività di campionamento. Di conseguenza, è stata prevista la realizzazione del punto di campionamento emissioni nella nuova posizione, che sarà realizzato in conformità a quanto previsto dalle normative UNI EN 15259:2008, UNI EN16911:2013, in linea con la guida ARPAE "*Campionamento delle emissioni convogliate in atmosfera: aspetti operativi*", e nel rispetto delle altre normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro (D.Lgs 81/08 e s.m.i.).

L'azienda specifica che le modifiche non cambieranno la posizione del camino E92, che rimarrà invariata, ma verrà leggermente aumentata la sua altezza,

Considerato che, con la realizzazione degli interventi di modifica sopra descritti, non si avranno incrementi nella capacità produttiva dei processi interessati e non verranno introdotte nuove sostanze nello stabilimento, nè sono previste variazioni significative sulle emissioni in atmosfera, sull'utilizzo di materie prime, sugli scarichi idrici, sulla produzione di rifiuti, sui consumi energetici, sull'impatto sul suolo e sottosuolo o sull'impatto acustico dell'installazione verso l'esterno. Per quanto riguarda l'utilizzo di materie prime, di metano, di vapore e di energia elettrica si avrà una lieve riduzione nei consumi.

Dato atto che, con l'istanza di modifica in oggetto, il Gestore ha effettuato uno studio preliminare ambientale degli interventi in progetto, secondo il quale non si prevedono impatti ambientali potenzialmente significativi, portando ad escludere l'applicabilità della normativa in materia di VIA-VAS di cui alla Parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.mm.ii. e di cui alla L.R. n° 4/2018 alle variazioni proposte.

Viste, inoltre, le **comunicazioni trasmesse dall'azienda BASF Italia S.p.A.** in data 09/08/2021<sup>7</sup> e in data 02/11/2022<sup>8</sup>, con le quali si comunica quanto segue:

- Riattivazione dei camini L60 e L63 (cappe di laboratorio).
- Richiesta di uso sostanze CMR della cappa di laboratorio con punto di emissione L13: per eseguire prove in scala di laboratorio a scopo di ricerca nel laboratorio "Ricerca e sviluppo" di stabilimento, risulterà necessario utilizzare sostanze classificate cancerogene o tossiche per la riproduzione o mutagene (CMR) nella cappa esistente con punto di emissione L13. Tale punto di emissione sarà dotato di sistema di trattamento delle emissioni, consistente in un apparato filtrante per cappe di laboratorio posizionato all'esterno dei laboratori della palazzina 66A e la sostituzione dell'attuale ventilatore (elettro aspiratore) sul tetto dell'edificio, il camino rimarrà nella posizione attuale.
- Installazione di due nuovi telonati nell'area 18/19 (rifiuti/residui): è prevista l'installazione di due nuovi telonati da circa 218,5 m<sup>2</sup> per incrementare lo spazio coperto disponibile per il deposito dei prodotti fuori specifica solidi in big bags, da stoccare temporaneamente e reinserire nei cicli produttivi, e per la rampa mobile di carico automezzi esistente, assicurando l'impiego della stessa a pieno regime e senza rallentamenti anche in caso di precipitazioni atmosferiche.
- Recupero delle acque reflue processi Tinuvin Nor 371 e Tinuvin Nor 356: con l'obiettivo di ottimizzare costantemente i propri processi produttivi l'azienda intende implementare questo recupero di acque reflue nei due processi produttivi, per riutilizzarle nel ciclo produttivo che le ha generate, con conseguente riduzione sia di reflui prodotti sia di consumo di acqua demineralizzata. A tal fine verrà installato un piccolo serbatoio di raccolta "R108-B2", che avrà un volume di 2 m<sup>3</sup>.
- Spostamento dei punti di emissione delle cappe dei laboratori impianto biologico (L86, L87, L88 e L89), di cui due sul lato est e due sul lato ovest dell'edificio 33, in modo da fare spazio per i pannelli fotovoltaici che verranno installati sul tetto.
- Aggiornamento in merito alla ricerca del Boro negli effluenti del termocombustore di stabilimento (E52): l'azienda comunica che, al fine di identificare un metodo analitico idoneo per rilevare il Boro nelle emissioni del termocombustore di stabilimento con punto di emissione E52, sono stati effettuati tre campionamenti orari ai fumi dell'E52 applicando che si basa sull'applicazione di tre diversi metodi esistenti certificati, eseguiti in serie, con il processo produttivo Irganox 1520 in marcia e tutte le analisi hanno fornito un valore di concentrazione di boro non rilevabile. L'azienda ripeterà la medesima ricerca del boro negli effluenti di E52 al prossimo controllo del camino, contestualmente al campionamento emissioni previsto dal piano di monitoraggio dell'AIA, e fornirà i relativi risultati.
- Installazione di lama d'acqua di sicurezza reparto A: nell'ottica del miglioramento continuo, in seguito a un aggiornamento dell'analisi di rischio dei processi, è stato deciso di installare una lama d'acqua ad attivazione automatizzata, per diminuire i possibili effetti di una eventuale dispersione di Bromuro di Allile dal reparto A.

7 Assunta agli atti con protocollo PG/2021/125100 del 10/08/2021;

8 Assunta agli atti con protocollo PG/2022/179457 del 02/11/2022;

Valutato necessario, pertanto, procedere alla Modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata all'azienda BASF Italia S.p.A. per l'esercizio delle attività di fabbricazione di prodotti chimici organici e di recupero di rifiuti pericolosi, svolte nell'installazione IPPC situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3, per aggiornare l'atto di autorizzazione.

Vista la L.R. n° 13/2015 che ha assegnato le funzioni in materia di autorizzazioni ad ARPAE - Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna.

Rilevato che il presente atto è di esclusiva discrezionalità tecnica.

### Determina

- Di **prendere atto** di quanto comunicato dall'azienda BASF Italia S.p.A, relativamente a:
  - Riattivazione dei camini L60 e L63 (cappe di laboratorio);
  - Richiesta di uso sostanze CMR della cappa di laboratorio con punto di emissione L13;
  - Installazione di due nuovi telonati nell'area 18/19 (rifiuti/residui);
  - Recupero delle acque reflue processi Tinuvin Nor 371 e Tinuvin Nor 356;
  - Spostamento dei punti di emissione delle cappe dei laboratori impianto biologico (L86, L87, L88 e L89);
  - Aggiornamento in merito alla ricerca del Boro negli effluenti del termocombustore di stabilimento (E52);
  - Installazione di lama d'acqua di sicurezza reparto A.

Per alcuni di questi interventi, che comportano un aggiornamento dell'atto autorizzativo, si stabilisce quanto indicato al successivo punto 3.

- Di **approvare** la richiesta di realizzazione degli interventi di cui ai punti **1), 2) e 3)** descritti in premessa, **stabilendo quanto indicato al successivo punto 3. e richiamando il puntuale rispetto del Paragrafo D.4 ALLEGATO TECNICO: CRITERI PER IL CAMPIONAMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA CONVOGLIATE dell'AIA per l'intervento n° 3) Modifica del camino E92.**
- La **Modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale**<sup>3</sup> concessa all'azienda BASF Italia S.p.A., per l'esercizio dell'attività di fabbricazione di prodotti chimici organici (di cui al punto 4.1b) e 4.1d) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.) e di recupero di rifiuti pericolosi (di cui al punto 5.2b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii.), svolte nell'installazione situata in Comune di Sasso Marconi (BO), Località Pontecchio Marconi, in Via Pila n° 6/3, **stabilendo quanto segue:**
  - Al Paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 9. sia così sostituito:**

"9. Si riportano i seguenti punti di emissione, comunque presenti in stabilimento, per i quali non si fissano limiti di sostanze inquinanti in emissione, derivanti da cappe da laboratorio, bracci aspiranti, armadi aspiranti e cupolini:

Sigla	Provenienza	Tipologia
<b>L1*</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L2</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L3*</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa

Sigla	Provenienza	Tipologia
<b>L5</b>	Edificio 66 – Ricerca e sviluppo	Armadio aspirato
<b>L7</b>	Edificio 66 – Ricerca e sviluppo	Armadio aspirato
<b>L8</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L10</b>	Edificio 66 – Ricerca e sviluppo	Cappa
<b>L11</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa - Braccio aspirante
<b>L12</b>	Edificio 66 – Ricerca e sviluppo	Cappa
<b>L13*</b>	<b>Edificio 66 – Ricerca e sviluppo</b>	<b>Cappa</b>
<b>L14</b>	Edificio 66 – Ricerca e sviluppo	Cappa
<b>L15</b>	Edificio 66 – Ricerca e sviluppo	Cappa
<b>L17</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
<b>L18*</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L19</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L20</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa - Braccio aspirante
<b>L21</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L22</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L23</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L24</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L25</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L26</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L27*</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L28</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L29*</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L30</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L31*</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L32*</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L33</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
<b>L34</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L35*</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
<b>L36</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
<b>L37</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L38</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
<b>L39</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa - Braccio aspirante
<b>L40</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L41</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L42</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L43</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L44</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L45</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L46</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
<b>L47</b>	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante

Sigla	Provenienza	Tipologia
L48	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
L49	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
L50	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
L51	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
L54	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
L55	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
L56	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
L57	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
L58	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
L59	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
<b>L60</b>	<b>Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support</b>	<b>Cappa</b>
<b>L63</b>	<b>Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support</b>	<b>Braccio aspirante</b>
L65	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
L66	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
L67	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Cappa
L68	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Braccio aspirante
L69	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni	Cappa - Braccio aspirante
L70	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni	Cappa
L71	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni	Cappa
L72	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni/Chemical Plant Support	Reattori a pressione da laboratori
L72A	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni/Chemical Plant Support	Cappa (non utilizzato)
L72B	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni/Chemical Plant Support	Cappa (non utilizzato)
L72C	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni/Chemical Plant Support	Cupolino
L72D	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni/Chemical Plant Support	Cappa (non utilizzato)
L73	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni	Cappa
L74	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni	Braccio aspirante
L76	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni	Braccio aspirante
L77	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni	Cappa
L79	Edificio 61 - Laboratori Applicazioni	Cappa
L80	Edificio 63 - Officina	Braccio aspirante
L81	Edificio 63 - Officina	Braccio aspirante
L82	Edificio 63 - Officina	Cupolino
L83	Centrale Termica	Cappa
L85	Edificio 6 - Laboratori Reparto D	Cappa
L86	Edificio 33 - Laboratori Impianto biologico	Cappa
L87	Edificio 33 - Laboratori Impianto biologico	Cappa
L88	Edificio 33 - Laboratori Impianto biologico	Cappa
L89	Edificio 33 - Laboratori Impianto biologico	Cappa
L90	Edificio 33 - Laboratori Impianto biologico	Braccio aspirante
L91	Edificio 33 - Laboratori Impianto biologico	Braccio aspirante

Sigla	Provenienza	Tipologia
L92	Edificio 66B - Laboratori applicazioni	Cappa
L93	Edificio 66B - Laboratori applicazioni	Cappa
L94*	Edificio 66B - Laboratori applicazioni	Cappa
L95	Edificio 66B - Laboratori applicazioni	Cappa
L96	Edificio 66B - Laboratori applicazioni	Cappa
L97	Edificio 66B - Laboratori applicazioni	Braccio aspirante
L98	Edificio 66B - Laboratori applicazioni	Braccio aspirante
L99	Edificio 66B - Laboratori applicazioni	Cappa
L100	Edificio 66 - Laboratori Chemical Plant Support	Reattori a pressione da laboratori
L101	Edificio 66 – Ricerca e sviluppo	Cappa
L102	Edificio 66 – Ricerca e sviluppo	Cappa

\* Nelle suddette cappe e nell'armadio aspirato (punto di emissione L35) sono utilizzate sostanze cancerogene, teratogene e mutagene

- Al Paragrafo **D.2.7 EMISSIONI IN ATMOSFERA, il punto 11. sia così sostituito:**

**11.** Si riportano i seguenti punti di emissione presenti in stabilimento, per i quali non si fissano limiti di sostanze inquinanti in emissione, derivanti da sfiati dei serbatoi materie prime e parco reflui che possono essere o di processo o di sicurezza (come descritto al capitolo "Emissioni in atmosfera" della sezione C):

Serbatoio provenienza	Sostanza	Sfiato di processo	Sfiato di sicurezza	Altezza
L2001	Xilene da trattare	-	Valvola di sicurezza	13,5
L2002	<b>CH944 sol. xilenica</b>	-	<b>Valvola di sicurezza</b>	<b>15</b>
L2003	Xilene da trattare	-	Valvola di sicurezza	12,5
L2004	Idrossido di sodio – Sol 30%	Valvola di ritegno	Disco di rottura	12,5
L2005	T7	-	Disco di rottura	12,7
L2006	Xilene da trattare	-	Disco di rottura	12,7
L2009	THDBA	-	Disco di rottura	8,5
L2011	Irganox 1520	-	Valvola di sicurezza	8,5
L2012	Alcol stearilico	Valvola di ritegno	Disco di rottura	12,5
L2015	Acido acetico – Sol. 80%	-	Disco di rottura	8,5
L2018	Dibutilammina	-	Valvola di sicurezza	8,5
L2019	Butilammina	-	Valvola di sicurezza	12,7
L2021	TIN NOR 371/TIN NOR 356	-	Disco di rottura	8,5
L2023	TIN NOR 371/TIN NOR 356	-	Disco di rottura	6,7
L2026	Acido formico – Sol. 85%	-	Valvola di sicurezza	9,5
L2030	Xilene	-	Valvola di sicurezza	16,5
L2031	T5	-	Disco di rottura	15,5

Serbatoio provenienza	Sostanza	Sfiato di processo	Sfiato di sicurezza	Altezza
L2032	Isopropanolo	-	Disco di rottura	11,5
L2037	TH475 (50% in xilene)	-	Valvola di sicurezza	17
L2038	TAA	-	Valvola di sicurezza	14
L2039	Xilene di recupero	-	Disco di rottura	11
<b>L2041</b>	<b>CO<sub>2</sub></b>	-	<b>Valvola di sicurezza</b>	<b>11,5</b>
L2045	Alcol laurilico	Valvola di ritegno	Disco di rottura	11
L2046	Esametildiammina – Sol. 90%	-	Disco di rottura	11,5
L2048	4-Terz-Ottifenolo	Valvola di ritegno	Disco di rottura	9
L2061	Dimetilammina - Sol. 40%	-	Valvola di sicurezza	8
L2064	Cloruro di ottile	Valvola di ritegno	Disco di rottura	8,2
<b>L2065</b>	<b>Terz-Ottiammina</b>	-	<b>Valvola di Sicurezza</b>	<b>13,5</b>
<b>L2066</b>	<b>Glicole etilenico fresco e di recupero</b>	-	<b>Disco di rottura</b>	<b>12,9</b>
L2068	Acetone	-	Disco di rottura	11,5
L2069	Acetone	-	Disco di rottura	11,5
L2070	Acetone di recupero	-	Valvola di sicurezza	11,5
L2071	Idrossido di sodio – Sol. 50%	Valvola di ritegno	Disco di rottura	13,5
L2072	Acetone	-	Disco di rottura	11,5
L2073	TAA grezza	-	Valvola di sicurezza	11,5
L2074	TIN NOR 371/TIN NOR 356	-	Valvola di sicurezza	11,5
L2075	Idrossido di sodio di recupero	-	Valvola di sicurezza	11,5
L2085	Chimassorb 2020	-	Valvola di sicurezza	11,5
L726	LDPE (solido)	Filtro a cartuccia	Valvola di respirazione	11,2
Y2077-B2	Blow down frigorifero ammoniaca Y2077-Y2081	-	Scarico di emergenza	6
B01-B02 – B03	Impianto di autoproduzione Azoto	-	Valvole di sicurezza	0
L2309	Acque saline	-	Disco di rottura	16,5
L2310	Acque saline	-	Disco di rottura	13
L2311	Acque saline	-	Disco di rottura	13
L2334	Acido cloridrico – Sol. 10-20%	-	Disco di rottura	10
L2336	Acido cloridrico – Sol. 10-20%	-	Disco di rottura	10
L2337	Acque a termodistruzione	-	Valvola di sicurezza	9
L2338	Acque saline	-	Disco di rottura	11
L2339	Residui di distillazione	-	Disco di rottura	10
L2340	Residui di distillazione	-	Disco di rottura	9

Serbatoio provenienza	Sostanza	Sfiato di processo	Sfiato di sicurezza	Altezza
<b>L2341</b>	Residui di distillazione	-	Disco di rottura	9
<b>L2342</b>	Acque saline biodegradabili da Tinuvin 371	-	Disco di rottura	9
<b>L2343</b>	Residui di distillazione	-	Disco di rottura	9
<b>L2344</b>	Acque saline	-	Disco di rottura	11
<b>L2345</b>	Acque a biologico interno	-	Disco di rottura	9
<b>L2348</b>	Acque saline	-	Disco di rottura	11
<b>L2349</b>	Acque a termodistruzione	-	Valvola di sicurezza	11
<b>L2350</b>	<b>Acque a impianto "Vaporizzazione acque T5"</b>	-	Disco di rottura	11
<b>L2352</b>	Acque saline biodegradabili	-	Disco di rottura	11
<b>L2360</b>	Acque saline biodegradabili	-	Disco di rottura	10
<b>L2363</b>	Idrossido di sodio – Sol. 20%	-	Disco di rottura	9
<b>Y2049-B2</b>	Blow down frigorifero ammoniacca Y2049-Y2050	-	Scarico di emergenza	3
<b>Y3207-B2-B2</b>	Blow down frigorifero ammoniacca Y3207	-	Scarico di emergenza	3,5
<b>Deposito idrogeno</b>	Idrogeno (carri bombolai)	-	Scarico di emergenza	6

4. Che **resti invariata** ogni altra prescrizione, portata a carico dell'azienda BASF Italia S.p.A per l'installazione in oggetto, con l'Autorizzazione Integrata Ambientale concessa da ARPAE con atto DET-AMB-2021-6201 del 07/12/2021 e s.m.i..
5. Che, **contro il presente provvedimento**, può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni o, in alternativa, un ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana  
Incarico di funzione Autorizzazioni Complesse e Valutazioni Ambientali<sup>9</sup>

**Paola Cavazzi**  
(lettera firmata digitalmente)<sup>10</sup>

<sup>9</sup> D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021;

<sup>10</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**